



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA AFFARI GENERALI
E LEGALI

Estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 27 febbraio 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì 27 del mese di febbraio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 40563 pos. II/8 del 21 febbraio 2024 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 42303 pos. II/8 del 23 febbraio 2024.

O M I S S I S

Sono presenti:

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- dott. Roberto Ferrari, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti
- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

È assente giustificata:

- dott.ssa Marta Billo, membro interno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

O M I S S I S

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof. Marco Biffi entra alle ore 9,15 sul punto 5 dell'o.d.g.; esce alle ore 10,45 sul punto 14 dell'o.d.g.; rientra alle ore 10,50 sul punto 15 dell'o.d.g.
- prof. Marco Moretti esce alle ore 11,30 sul punto 16 dell'o.d.g.

Nel corso della seduta viene effettuata la seguente inversione dell'ordine del giorno:

- i punti 5 e 6 vengono discussi prima del punto 4.

O M I S S I S

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE, DELLO STATUTO E DEL PATTO PARASOCIALE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SPACE IT UP S.C.A.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli Studi

di Firenze, particolarmente per quanto ivi stabilito all'art. 39 "Partecipazione ad organismi di diritto privato", commi 1, 2 e 4, in virtù dei quali: "1. Per lo svolgimento di attività strumentali o complementari ai fini istituzionali dell'Università, possono essere costituiti organismi di diritto privato (...) sempre che sia garantita, per legge o sulla base di valido patto sociale, la responsabilità limitata dell'Università. 2. La relativa competenza appartiene al Consiglio di Amministrazione. 4. Il Rettore nomina i rappresentanti dell'Università negli organi di enti, organismi e società dei quali l'Università faccia parte, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione";

- visto il Piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, e in particolare gli ambiti 2 e 3 relativi alla Ricerca;
- visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30/04/ 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/ 2021;
- visto il Decreto Direttoriale M.U.R. n. 341 del 15 marzo 2022, che ha emanato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 31 del suddetto Avviso, i Partenariati estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, Enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
- preso atto che l'importo dell'agevolazione concessa per ciascun Partenariato Esteso, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Avviso succitato, è compreso tra un minimo di euro 80.000.000,00 (ottantamiloni) e un massimo di euro 160.000.000,00 (centosessantamiloni), così come previsto dall'art. 8 comma 1 del citato Avviso emanato con D.D. n.341/2022;
- visto il Bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (prot. 42 del 18.07.2022);
- preso atto della proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato "SPACE IT UP" nell'ambito del citato Bando di finanziamento ASI per le "Attività Spaziali" (tematica 15), di cui all'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per "Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" con un valore complessivo di investimento pari a euro 80.000.000,00 presentata dal Politecnico di Torino in data 05.07.2023;
- visto il Decreto di aggiudicazione n. 53 del 26.01.2024, ASI ha ammesso a finanziamento il Programma di ricerca e innovazione presentato dal Politecnico di Torino;
- considerato che in risposta al suddetto Avviso l'Università di Firenze, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022, ha partecipato, in qualità di SPOKE e partecipante all'HUB, alla proposta progettuale per la creazione di un PE denominato "Space it up" nella tematica n. 15;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29 settembre 2022, con la quale, oltre ad essere stata approvata la partecipazione dell'Ateneo alla proposta progettuale in oggetto – autorizzando il pagamento delle quote di adesione agli HUB che saranno costituiti e ponendo la spesa della prima annualità, a carico del Bilancio di previsione 2022, progetto 13DIPIS0000 – è stato approvato, quale indirizzo, la futura partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla sopracitata Società consortile a responsabilità limitata, rinviando ad una successiva delibera l'approvazione del relativo statuto e delle condizioni di

adesione, all'esito del parere che verrà reso dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, così come prescritto dall'art. 5 del d.lgs. n.175/2016;

- visti l'atto costitutivo, lo Statuto e il Patto parasociale della costituenda Società SPACE IT UP SCARL;
- preso atto che, quanto al rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 così come modificato dalla legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, specificamente, degli artt. 5, 7 e 11 del suddetto Decreto, la scelta della Scarl risponde ai seguenti profili: • *forma giuridica dell'HUB*: l'istruttoria e la scelta in merito all'adozione di questa forma giuridica, per la costituzione dell'HUB, è stata principalmente individuata da parte di ASI, e seguita dal promotore e dai Partners, e si fonda sul fatto che l'HUB, stante la previsione espressa dell'Avviso, debba avere personalità giuridica autonoma e debba essere auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato (cfr.: art. 4 comma 6: “L'Hub (...). Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato.”); il consorzio con attività esterna, pur essendo stato definito quale autonomo centro di rapporti giuridici, è un'aggregazione di soggetti priva di personalità giuridica. Pertanto, sebbene tale personalità potrebbe essere successivamente richiesta, ciò comporterebbe una diversa ed autonoma procedura, non scontata negli esiti e che, comunque richiederebbe una tempistica non conciliabile con le tempistiche indicate dall'Avviso e dal MUR. Quanto alla responsabilità verso i terzi il consorzio, con attività esterna ha una autonomia patrimoniale che però non è piena. A tal riguardo la legge prevede che i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile, cioè sul patrimonio comune del consorzio, ma è altresì prevista (art. 2615 del codice civile) una responsabilità solidale dei consorziati, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati e, in caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote;
 - *necessità del perseguimento di finalità istituzionali*, la società costituenda, in considerazione dell'oggetto sociale che persegue, rientra nella previsione di cui all'art. 4-bis del TUSP “Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza” - articolo inserito dall'art. 25-bis, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 – che prevede “Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto”;
 - *convenienza economica*: si rimanda al dettaglio delle proiezioni presenti nel Business Plan allegato, che contiene la previsione di ricavi e costi nell'arco temporale di cinque anni, prefigurando uno scenario positivo di sostenibilità finanziaria;
 - *sostenibilità finanziaria*: la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di SPACE IT UP SCARL è sostenibile dal punto di vista finanziario in considerazione dell'esiguità degli importi previsti a carico del bilancio di questo Ateneo. In particolare:
 - l'Ateneo sottoscriverà una quota di € 5.000,00 (cinquemila). Si ribadisce che tale contributo era già stato previsto e deliberato dal nostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2022, dove si era stabilito che la copertura delle spese delle prime annualità fosse posta a carico del Bilancio di previsione 2022 – progetto 13DIP150000 (fondi ex Dipint);
 - eventuali contributi di funzionamento saranno deliberati annualmente dall'Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società. L'Ateneo, quale componente dell'Assemblea, parteciperà a tale deliberazione;
 - *possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate*: le risorse che si prevede di investire ed impiegare nella s.c.ar.l. provengono dal finanziamento della medesima proposta progettuale alla cui realizzazione la società in oggetto è finalizzata;
 - *possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato*: stante la sopra citata formulazione

dell'art. 4, comma 6, del D.D. n. 341, non è possibile gestire sotto altra forma – pertanto, né in amministrazione diretta, né mediante affidamento in appalto - l'attività dell'Hub;

- *efficienza, efficacia, economicità*: la forma giuridica della S.c.a.r.l. consente di associare la natura consortile, richiesta dal citato Avviso per il Soggetto Attuatore, all'altro requisito, come sopra stabilito dall'Avviso per il soggetto stesso, della personalità giuridica; e ciò, permettendo di sfruttare le modalità organizzative offerte dai tipi contrattuali delle società di capitali, che sono quelle, da un lato più strutturate e dettagliatamente disciplinate e d'altro lato più garanti di una completa autonomia del patrimonio e della responsabilità dell'ente partecipato rispetto agli enti partecipanti, tra tutte quelle messe a disposizione dall'ordinamento giuridico a tale scopo (efficacia); in particolare, la s.c.a.r.l. costituisce tra il tipo contrattuale di società di capitali senz'altro più semplice e versatile (efficienza); tale forma giuridica, inoltre, permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità e pertanto per il controllo dell'andamento economico, la completa e rigorosa architettura giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese commerciali e, sotto il profilo dei costi di funzionamento degli organi, rimane soggetta ai rigorosi vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal d.lgs. 19.08.2016, n. 175 (economicità);
- *compatibilità con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese*: l'Avviso citato, cui la partecipazione progettuale in questione è diretta e che pone come requisito la costituzione di un Soggetto Attuatore dotato di autonoma personalità giuridica, è esso stesso fonte di derivazione comunitaria, in quanto emanato in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; l'Avviso, poi, contiene puntuali norme dirette a garantire il rispetto delle norme in questione in sede di realizzazione delle specifiche attività attraverso le quali il Soggetto Attuatore realizzerà il proprio scopo sociale; alla luce delle precedenti motivazioni:
 - visto il d.lgs. 19.08.2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”) e ivi, specificamente, l'art. 5 commi 1 e 2, l'art. 7 commi 1-5, l'art. 11 commi 2, 3 e 8;
 - tenuto conto che, in ottemperanza delle previsioni del novellato art. 5, commi 3 e 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175, così come modificato dalla L. n. 118 del 5 agosto 2022, e dell'art. 7, comma 4, del medesimo succitato d.lgs., con riguardo all'atto deliberativo di costituzione della società a partecipazione pubblica, l'amministrazione è tenuta, oltre che alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, all'invio alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in via preventiva, ed all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato;
 - ritenuto che le motivazioni, come sopra riferite, sulla cui scorta il Soggetto Promotore, di concerto con tutti gli altri partner progettuali, è giunto ad individuare, quale forma giuridica più appropriata da utilizzare per la costituzione dell'Hub-Soggetto Attuatore della proposta progettuale in oggetto, quella della società consortile a responsabilità limitata, soddisfa del tutto esaurientemente i requisiti motivazionali e procedurali richiesti dalle sopra citate norme del d.lgs. 19.08.2016, n. 175;
 - condivise pertanto e fatte proprie integralmente, con la presente delibera, tutte le suddette motivazioni;
 - visti l'atto costitutivo e lo Statuto predisposto per la costituzione e la disciplina del Soggetto Attuatore di cui sopra, denominato “SPACE IT UP S.c.a.r.l.” (in forma abbreviata “SPECE IT UP”);
 - visto l'art. 2463 c.c., che - in virtù del rimando ad esso effettuato giusta il combinato disposto degli artt. 2602 e 2615-ter c.c. – stabilisce il contenuto essenziale dell'atto costitutivo del Soggetto Attuatore in oggetto, stante la forma giuridica per esso individuata, come sopra, della società a responsabilità limitata con scopo consortile;
 - tenuto conto che, ai sensi del Patto Parasociale, la maggioranza dell'Organo amministrativo della Società sarà nominata dai soci pubblici;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29/09/2022 sopra citata;
 - preso atto dell'istruttoria di cui sopra,

delibera

1. di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla Società consortile a responsabilità limitata denominata "SPACE IT UP S.c.a.r.l." (in forma abbreviata "SPACE IT UP") con capitale sociale, a regime, di € 165.000,00 (centosessantacinquemila), suddiviso in quote, il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato Esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11) e che, a tale scopo, s'intende pertanto qui contestualmente approvato, autorizzando la sottoscrizione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, di una quota pari al 3% del suddetto capitale sociale e pertanto pari ad € 5.000,00 (cinquemila);

2. autorizzare la Rettrice a procedere alla sottoscrizione della partecipazione al capitale sociale che sarà offerto dall'Organo Amministrativo e a versare, quindi, la suddetta quota pari ad € 5.000 (cinquemila) nella modalità e tempi indicati nell'offerta; ribadendo che tale contributo era già stato previsto e deliberato dal nostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2022, dove si era stabilito che la copertura delle spese delle prime annualità fosse posta a carico del Bilancio di previsione 2022 – progetto 13DIP150000 (fondi ex Dipint);

3. approvare l'atto costitutivo e lo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata "SPACE IT UP S.c.a.r.l." e in conseguenza di autorizzare la Rettrice ad intervenire in nome e per conto dell'Ateneo per:

- sottoscrivere ogni atto necessario per la sottoscrizione della partecipazione;
- sottoscrivere i patti parasociali;
- nominare gli organi e gli amministratori della società, prevedendo al riguardo la possibilità – laddove sia consentito ai sensi del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 – di nominare persone appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Ateneo stesso e – nel caso – altresì, prevedendo la possibilità di nominare sé stessa.

4. autorizzare la Rettrice, specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento di tutte le attività ed operazioni elencate ai precedenti punti 2 e 3 della presente delibera. L'esecutività della presente delibera, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 19.08.2016, n. 175, è condizionata all'esito del parere della Sezione di controllo per la Regione Toscana o, in caso di mancata pronuncia del parere, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento, da parte della suddetta sezione, della presente delibera, la quale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo e inviata, alla Sezione di controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti e all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

OMISSIS

Alle ore 13,05 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE
F.to Alessandra Petrucci

Autenticazione di copie di atti e documenti (Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il presente documento, composto di n. 18 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questo Ateneo ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.
Firenze, 29 febbraio 2024

Firma
(Annalisa Cecchini)

Allegato “ ” al repertorio n.

**STATUTO DELLA SOCIETA’
CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA
SPACE IT UP (S.c.a.r.l.)**

Articolo 1. Costituzione e Denominazione

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall’Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio2022) per le Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito “Avviso n. 341 MUR” o “Avviso MUR”), per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata”, in forma abbreviata “SPACE IT UP s.c. a r.l.”, di seguito richiamata con il termine “Società”.
2. La Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito “Programma di ricerca e innovazione”) di cui al Bando di finanziamento ASI (dall’Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all’Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all’ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4.
3. Al termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4.

Articolo 2. Sede e domicilio dei Soci

1. La Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all’indirizzo risultante dall’apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all’estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell’ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è deliberato dall’Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
3. Il domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

Articolo 3. Durata della Società

1. La durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI.
3. La Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 4. Scopo e oggetto sociale

1. La Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:
 - realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso;
 - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
 - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
 - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale;
 - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
 - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.
2. La Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, inoltre, potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere, senza carattere di professionalità, fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri

consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

Articolo 5. Capitale sociale

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
4. I Soci che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri Soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.
5. L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi, solo dopo il Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione previsto al precedente art. 3; in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del Codice Civile.
6. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della Società e di recesso e salvo diversa disposizione nel presente Statuto.

Articolo 6. Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi

1. La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.
2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

Articolo 7. Sostegno e finanziamenti dei Soci

1. I Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità.
2. I Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società.

Articolo 8. Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e in particolare dall'art. 2364 c.c..
3. Il Consiglio di Amministrazione predispose anche il bilancio previsionale che individua l'attività prevista per l'anno assunto in considerazione e gli impegni economico-finanziari da ciò derivanti. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente.

Articolo 9. Soci e Requisiti di ammissibilità

1. Possono assumere la qualità di Soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente Statuto, Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.
2. Non è consentita, prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, come sopra specificato, l'ammissione di nuovi Soci; le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB (es. fusioni e/o incorporazioni).

Articolo 10. Recesso

1. Al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione è ammesso il recesso da parte dei Soci, previa comunicazione da inviare al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
2. Prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione il recesso è ammesso in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.

Articolo 11. Esclusione del Socio

1. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'esclusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di un Socio al ricorrere anche di una sola delle seguenti circostanze:
 - a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
 - b) gravi inadempimenti allo Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società;

- c) gravi inadempimenti agli impegni assunti con gli altri Soci e con gli Spoke relativamente alle attività sociali;
 - d) gravi inadempimenti agli impegni assunti dal Socio nei confronti della Società;
 - e) trasformazione, fusione e scissione;
 - f) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - g) apertura di procedure di liquidazione;
 - h) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - i) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
 3. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione, da parte del Socio, della relativa comunicazione, effettuata mediante lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata o altro mezzo scritto idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione, entro trenta giorni dalla data in cui è stata assunta la delibera di esclusione.
 4. In caso di esclusione, il Socio escluso ha diritto di ottenere il rimborso esclusivamente del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza aver diritto ad alcun indennizzo o restituzione di diverso genere.
 5. Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.

Articolo 12. Trasferimento della partecipazione

1. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, la partecipazione del Socio non è trasferibile.
2. Successivamente le partecipazioni e i diritti relativi alle stesse, sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente art. 9. Pertanto, il Socio, che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa, dovrà dimostrare all'Assemblea dei Soci il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente art. 9.
3. Qualora un Socio intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà agli altri Soci il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").
4. Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole dell'Assemblea dei Soci prevista dal secondo comma, dovrà dare comunicazione agli altri Soci dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita, nonché l'identità dell'acquirente.
5. Ove uno dei Soci intenda esercitare il Diritto di Prelazione dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") e agli altri Soci nel termine di

30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo.

6. Qualora più Soci abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini indicati, le quote verranno assegnate agli stessi proporzionalmente alla propria quota di partecipazione già posseduta.
7. Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che nessun Socio abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita.

Articolo 13. Organi della Società

1. Sono Organi della Società:
 - a. l'Assemblea dei Soci
 - b. il Consiglio di Amministrazione
 - c. l'Organo di controllo, ove nominato.

Articolo 14. Assemblea dei Soci

1. Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.
2. Partecipano all'Assemblea tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.
3. L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La riunione può tenersi presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. L'Assemblea è comunque convocata ogni volta che lo richieda almeno un quinto dei Soci.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso, trasmesso a mezzo raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione, e ricevuto dai Soci almeno quindici giorni prima della riunione chiamata in prima convocazione. Qualora non siano raggiunto il quorum costitutivo, l'avviso di seconda convocazione dovrà essere ricevuto dai Soci almeno cinque giorni prima della riunione chiamata in seconda convocazione. L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione.
5. L'avviso di convocazione, sia nel caso di prima convocazione sia di seconda, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e la deliberazione validamente adottata quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli

amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

6. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea stessa, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea ovvero, ove necessario, dal notaio.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante videoconferenza o audioconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di visionare i documenti, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (fatte salve le eccezioni previste dalla legge per la redazione del verbale a cura di un notaio) e successivamente trascritto nell'apposito libro.
 9. Ogni Socio ha diritto ad un voto proporzionale alla quota di partecipazione nella Società.
 10. L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
 11. All'Assemblea possono assistere, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e vi assistono, salvo giustificato impedimento, i componenti dell'Organo di controllo.

Articolo 15. Assemblea - Materie di carattere "ordinario"

1. L'Assemblea:

- a) delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- b) nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
- c) delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
- d) nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- e) approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;

- f) approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - g) esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
 - h) coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
 - i) delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - j) delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità del Socio, in caso di cessione di quote;
 - k) nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società.
2. All'assemblea dei Soci spetta ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.
3. L'Assemblea per le materie di cui sopra:
- (a) in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;
 - (b) delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

Articolo 16. Assemblea – Materie di carattere “straordinario”

1. L'Assemblea delibera, altresì, in merito alle seguenti materie:
- a) qualsiasi modifica dello Statuto della Società;
 - b) eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
 - d) proroga della durata della Società;
 - e) scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
 - f) fusione, scissione, trasformazione della Società.
2. L'Assemblea, per le materie di cui sopra, delibera validamente con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 17. Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi e scade insieme agli altri Consiglieri alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica.
2. Il Presidente non può essere rinominato.

3. A parziale deroga, di quanto previsto all'art. 15 c. 1 lett. b), nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente, e comunque per tutta la Durata del Programma di ricerca e innovazione, un soggetto designato dal Politecnico di Torino.
4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e inoltre:
 - a. svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Società;
 - b. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Società;
 - c. adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
 - d. vigila che l'attività della Società sia conforme al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
 - e. assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone poi comunicazione allo stesso nella prima riunione nella quale dovranno essere sottoposte ad approvazione.
5. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Col parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può altresì conferire, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Società a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi.
6. Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, la sostituzione, con riferimento a tutti i poteri conferiti al Presidente, spetta al Consigliere anagraficamente più anziano.

Articolo 18. Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che sono così designati:
 - 3 (tre) membri designati dalle Università;
 - 1 (un) membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata;
 - 1 (un) membro designato dai partner privati.
2. Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione.
3. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere al genere meno rappresentato.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica *ad interim*, sino alla nomina dei nuovi consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per due mandati consecutivi.

5. Qualora, al termine del Programma di ricerca e innovazione e in caso di riconoscimento di compensi ai consiglieri, un Socio ritenga necessario revocare il consigliere di propria nomina, questi dovrà tenere manlevata e indenne la Società da ogni e qualsiasi pretesa del consigliere revocato, dipendente da o conseguente a tale revoca.
6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, ad eccezione di quei compiti che per legge e per Statuto sono demandati ad altri organi. In particolare:
 - definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
 - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
 - può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
 - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
 - nomina, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
 - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
 - propone l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
 - redige, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - predisporre e delibera contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due dei suoi componenti.
8. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi d'urgenza, l'avviso può essere trasmesso due giorni prima. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione.
9. Nelle adunanze del Consiglio non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Il Presidente verifica la regolare costituzione del Consiglio e, in generale, l'esercizio del diritto di voto e redige i verbali delle riunioni con l'ausilio del segretario.
11. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza purché sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di consultare i documenti, di partecipare, alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 12 Per la durata del Programma di ricerca e innovazione i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

Articolo 19. Organo di controllo

1. L'attività della Società è controllata da un Organo di controllo, secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile.
2. L'Organo può essere monocratico o collegiale. L'Assemblea, valutata la forma dell'organo, ne nomina i componenti.
3. In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.
4. Tutti i membri, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.
5. L'Organo controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti della Società. Si esprime, altresì, con apposite relazioni da presentare all'Assemblea, sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. I componenti dell'Organo di revisione partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
6. Le adunanze dell'Organo di revisione possono essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza con il rispetto delle medesime formalità previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20. Altre figure operative e consultive

1. Sono istituiti nella Società, con poteri operativi e consultivi:
 - a. il Direttore Generale
 - b. il Comitato Scientifico Didattico e i suoi Coordinatori
 - c. il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo.
- a. Il Direttore Generale è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine

del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare per la durata del Progetto di ricerca e innovazione il Direttore Generale sarà incaricato dell'attuazione delle decisioni degli Organi Sociali e della Gestione Operativa dell'HUB, nell'ambito delle attribuzioni assegnate, ovverosia risorse umane, infrastrutture, programmi di formazione e di innovazione. Raccoglie la documentazione degli Spoke per la rendicontazione, redige unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa della Società e gestisce il personale.

b. Il Comitato Scientifico Didattico è l'organo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio. Provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca tra cui: progettare e definire i percorsi didattici del Programma di ricerca e innovazione, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma di ricerca e innovazione.

Il Comitato Scientifico Didattico resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.

c. Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Panel è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21. Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione

1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.
Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

Articolo 22. Liquidazione e scioglimento

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società non potrà in ogni caso sciogliersi prima del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, fatto salvo il caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Qualora la Società venga messa in liquidazione, l'Assemblea dei Soci provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno definire tutti i rapporti sia con i terzi che con i Soci e delibererà su quant'altro richiesto dalla legge.

4. L'eventuale residuo attivo, risultante dalla liquidazione, disponibile dopo il pagamento di tutte le passività, sarà ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta alla data della delibera di avvio della liquidazione.

Articolo 23. Norme di riferimento

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016).

Articolo 24. Risoluzione delle controversie

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.